



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 2589 del 28/11/2018**

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6921880)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA S.I.S.I.B. (SOCIETA' ITALIANA SVILUPPO IMPRESE BOSCHIVE) PER TRASFORMAZIONE DI AREE BOSCADE, AREE ASSIMILATE A BOSCO E TERRENI SALDI IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE IN LOCALITA' "LUCIANO" NEL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO - ARTEA N.2018FORATBG00000025336405830480280201 - RIF. AVI 26207</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Luciana Gheri</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA</b>

GHELUC

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**(I)VISTO**

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2589 del 28/11/2018

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

II.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

## **(II)PREMESSO**

II.1 - che il sig. Giovanni Aldobrandini, in qualità di legale rappresentante della S.I.S.I.B. (Società Italiana Sviluppo Imprese Boschive) proprietaria dei terreni dei terreni, ha presentato in data 22/01/2018, acquisita con protocollo n. 3382 in pari data, domanda per:

	Tipologia uso del suolo	Intervento
Zona 1	Terreno saldo	estirpazione vegetazione esistente - lavorazione terreno: mediante rippatura e/o frangizzollatura a profondità non superiore 80 cm - semina di erbaio polifita
Zona 2	Assimilato a bosco	
Zona 3	Bosco	recupero oliveto mediante: rippatura e/o frangizzollatura a profondità non superiore 80 cm - eventuale sostituzione olivi con impianto a buche
Zona 4	Bosco	mantenimento area arborata: - trinciatura andante sotto-bosco, - taglio piante secche e deperienti - potatura olivi presenti sul margine

in località “Luciano”, nelle particelle n. 153 – 170 – 181 e 439 del comune di Montelupo Fiorentino, per una superficie complessiva di 02.33.25 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATB-G00000025336405830480280201;

II.2 – che in data 16/07/2018, prot. n. 34090, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 17/07/2018, prot. n. 32204, è arrivata la documentazione integrativa richiesta;

II.4 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 35769 del 26/07/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

*“Premesso che ai sensi dell’art. 80bis è consentito il recupero dei “paesaggi storici agrari” in aree boscate insediate su terreni*

*coltivati nell’anno 1954.*

*Considerato la parziale impenetrabilità della vegetazione presente e la conseguente oggettiva difficoltà del rilievo delle opere di sistemazione agraria e/o di regimazione idraulica eventualmente presenti.*

*Premesso che al limite della particela 439 è stata rilevata la presenza di un pino domestico di oltre 40 cm di diametro, tutelata ai sensi degli artt. 55 e 56 del Regolamento forestale.*

*Si esprime parere favorevole al recupero dei terreni interessati da processi di forestazione, con le seguenti prescrizioni:*

*a) gli interventi dovranno essere eseguiti senza movimenti di terra come dichiarato nella relazione tecnica redatta dal Dott. For. Simone Pinzanti;*

***b) dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria ed idraulico agrarie presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;***

*c) dovranno essere mantenuti e/o ripristinati eventuali opere idrauliche superficiali;*

*d) La pianta di pino domestico di diametro superiore a 40 cm, stabile ed in buone condizioni vegetative, identificata nella planimetria allegata, dovrà essere mantenuta e preservata da danneggiamenti;*

*e) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*

*f) il materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*

*g) Nell'attuazione degli interventi per la trasformazione dei terreni non dovranno essere depositato materiale né creare ostacoli al naturale deflusso delle acque demaniali, inoltre dovrà essere mantenuta salda una fascia di almeno 2,00 m di ampiezza dalla sommità della sponda idraulica del fosso demaniale denominato Fosso di Luciano (MV34468 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.).*

*h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate. Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.*

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto, in particolare dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso:

- o sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria ed idraulico agrarie presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa,

- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro il termine di validità del presente atto dovrà essere data comunicazione della fine dei lavori, comprensivi dell'impianto delle colture agrarie previste, corredata di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

### **(V) TUTELA**

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze      28/11/2018

### **BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA**

#### **DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”